



Educazione sessuale e affettiva infantile

Per educatori e genitori fascia 0 - 3 anni

Premessa:

Come professionista specializzata nel sostegno in ricerca di gravidanza e problematiche ginecologiche, sono abituata a trattare, con gli adulti, delle tematiche relative alla sfera intima e sessuale, e diverse difficoltà attinenti a questa sfera: disconnessione con il proprio corpo, abusi sessuali subiti in giovane età, mancanza di conoscenza del proprio corpo e dei suoi ritmi, problematiche legate all'eliminazione e all'ascolto dei propri bisogni, difficoltà ad accettare il proprio corpo di donna.

Quando sono diventata madre di una bambina nel 2021, la mia attenzione si è concentrata sui modi che avevo a disposizione, o che potevo sviluppare, per favorire un suo pieno sviluppo e prevenire la maggioranza delle difficoltà che riscontravo nella mia pratica in studio. Vedevo un beneficio potenziale per:

- aiutare uno sviluppo armonioso della sua percezione corporea e emotiva, per costituire una base solida per le ulteriori tappe dello sviluppo nell'infanzia, adolescenza e età adulta,
- accettarsi e amarsi come bambina e potenziale donna, con un corpo specifico rispetto all'uomo, non meglio, non peggio ma diverso,
- rimanere in contatto con le sue sensazioni corporee, anche collegate alla zona intima, con una comunicazione sul tema dell'eliminazione e dell'igiene, con dei momenti senza pannolino che permettessero il respiro, le sensazioni e il tocco senza vergogna della zona intima,
- introdurre dalla tenera età il tema del consenso, l'accettare o negare il tocco da parte dell'altro, come modalità di relazione,
- limitare il rischio di violenza sessuale, grazie alla sua abitudine a riconoscere, nominare e rispettare le sue parti intime.

Nei laboratori con gli adolescenti, riscontro la fatica dei loro genitori nell'introdurre il dialogo sugli argomenti della sessualità e del corpo che cambia, spesso considerati tabù. Aprire questo dialogo con i materiali, il modo e il vocabolario adatti già dai primi anni di vita, permette di agevolare molto la transizione negli anni più difficili della pubertà. Affrontare le tematiche dell'educazione affettiva e sessuale in adolescenza è già molto tardi, in quanto le rappresentazioni che il bambino percepisce nei primi anni di vita costituiscono una base solida sulla quale agguincerà le conoscenze e capacità che svilupperà più avanti.

Il bambino nei primi 3 anni di vita (e anche prima in gravidanza), assorbe in modo automatico le rappresentazioni legate all'affettività e alla sessualità dell'ambiente che lo circonda, delle persone con le quali entra in contatto stretto: i genitori, ma anche i nonni e gli educatori. La percezione, la cura e il rispetto del proprio corpo, le modalità di espressione emotiva, la differenza maschio/femmina, l'entrare in relazione, sono tutti aspetti che i bimbi recepiscono già dai primi istanti di vita, con il modo nel quale vengono toccati e cambiati, con le parole che vengono dette loro o in loro presenza.

Seppur la sequenza dello sviluppo fisico, intellettuale e affettivo sia la stessa per tutti, ogni bambino si sviluppa con ritmi diversi, secondo le potenzialità innate e grazie agli stimoli e alle attenzioni che l'ambiente circostante offre loro.

Possiamo, insieme, portare consapevolezza sul nostro ruolo come genitori e/o educatori, e affinare la nostra capacità di rimanere in ascolto di ogni singolo bambino.

Obiettivi generali:

- Fare chiarezza sui valori che si desidera trasmettere ai bambini, e sulle modalità di trasmissione.
- Fornire un'informazione corretta e completa, aperta alla visione globale della persona.
- Prevenire il rischio di abusi verso minori, fornendo validi strumenti ai genitori e agli educatori.

Temi trattati:

- Le rappresentazioni personali sulla sessualità, la differenza uomo/donna, la relazione.
- L'anatomia femminile e maschile, la mestruazione e l'inizio della vita.
- La trasmissione nei bambini 0-3 anni: i gesti, le parole rivolte loro o pronunciate davanti a loro.
- La pedagogia incidentale: come parlare di argomenti delicati prendendo spunto dagli eventi della vita quotidiana (mestruazioni, arrivo di un fratello/una sorella, cambio e bagno, ecc).
- I libri a sostegno del dialogo sui temi legati all'intimità, al corpo, alla sessualità e alla procreazione idonei per la fascia 0-3 anni.
- La comunicazione sul bisogno di eliminazione (o elimination communication): le tappe dello sviluppo degli sfinteri, il dialogo sull'argomento e l'uso dei pannolini.

Metodologia:

Le metodologie didattiche attive saranno centrali nella conduzione del lavoro: gli incontri sono molto pratici, con esercizi di riflessione individuale e di gruppo, condivisioni, e lavori su dei materiali specifici.

Gli incontri possono essere organizzati a piccoli gruppi (massimo 15 persone), per educatori o per genitori.

Il percorso può svilupparsi :

- in un singolo incontro di 2 ore (scegliendo tra i temi proposti quelli da trattare),
- oppure prevedere un ciclo di 2 o 3 incontri di 90 minuti o 2 ore per approfondire meglio i materiali proposti.

Interviene:

dott.ssa Cecilia Gautier

- Educatrice all'affettività e alla sessualità, diploma di alta formazione IUSVE, 2015
- Formatrice sulle tematiche dell'affettività, della sessualità, della fertilità, della contraccezione, della ricerca di gravidanza e delle problematiche ginecologiche e andrologiche.
- Attività di consulenza e incontri per ragazzi, donne e coppie dal 2014, e di formazione per ostetriche e altre professioni sanitarie dal 2019.
- Animatrice degli incontri "Il corpo racconta" sul menarca, per mamme e figlie pre-adolescenti, dal 2017.
- Animatrice degli incontri "da Donna a donna" per le ragazze tra i 15 e i 20 anni, dal 2023.

Compenso:

Il compenso richiesto è di 120€ per un singolo incontro di 2 ore, o di 50€/ora se si organizzano più incontri.

Contatto:

Cecilia Gautier
346 37 06 818
www.lamandorla.eu
info@lamandorla.eu